

ASSESSORATO ISTRUZIONE, UNIVERSITA', POLITICHE GIOVANILI, AFFARI EUROPEI E
PARTECIPATE

DIPARTIMENTO POLITICHE STRUTTURALI E AFFARI EUROPEI

PROGRAMMAZIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E GESTIONE PROGETTI
COFINANZIATI IN MATERIA DI ISTRUZIONE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
N. 481 in data 02-02-2022

OGGETTO : APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI UN INTERVENTO, PREVISTO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "AREA INTERNA – BASSA VALLE", VOLTO ALLA RIDUZIONE DEL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA PROMUOVENDO "LA SCUOLA COME IMPRESA FORMATIVA E COME AGENTE DEL CONTESTO SOCIALE E PRODUTTIVO - 'ACCADEMIA E BOTTEGA'", CODICE AVVISO 22AB, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE FSE 2014/20" DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA. PRENOTAZIONE DI SPESA.

IL DIRIGENTE

**DELLA STRUTTURA PROGRAMMAZIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E
GESTIONE PROGETTI COFINANZIATI IN MATERIA DI ISTRUZIONE**

- a) vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” ed in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- b) richiamate la deliberazione della Giunta regionale n. 1335, in data 9 dicembre 2020, concernente la revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- c) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 274, in data 15 marzo 2021, recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto;
- d) richiamato il pacchetto legislativo per i Fondi strutturali 2014/20, composto da un regolamento comune e da regolamenti specifici relativi a ciascun Fondo, e in particolare:
- d.1. il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni (qui di seguito “RDC”) sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss. mm. ii.;
 - d.2. il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - d.3. il regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/ UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- e) richiamato altresì il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, ai sensi dell’articolo 65, paragrafo 1, del regolamento di cui in a.1. e che definisce le norme sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020, fatto salvo quanto previsto dal regolamento di cui in a.1. e, con particolare riferimento al FSE, dal regolamento di cui in a.2. oltre al regolamento delegato della Commissione (UE) n. 480/2014 e i regolamenti di esecuzione della Commissione;
- f) richiamate, altresì, le disposizioni applicabili in materia di diritto-dovere all’istruzione e alla formazione e alle politiche giovanili, ovvero:
- f.1. il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
 - f.2. il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, “Norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e ss.mm.ii.”;

- f.3. la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e il successivo decreto ministeriale n. 139/2007, concernenti l'obbligo di istruzione;
- f.4. la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12, "Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)";
- g) richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale con le quali la Regione ha definito le priorità da perseguire in materia di politiche educative e di istruzione:
- g.1. n. 672, del 16 maggio 2014, recante "Approvazione del piano interventi per il miglioramento e il potenziamento delle politiche educative - XIV legislatura";
 - g.2. n. 1224, del 16 settembre 2016, recante "Approvazione del Piano straordinario 2016-2020 – Verso una scuola d'eccellenza, capace di promuovere il successo scolastico e formativo per tutti – della XIV legislatura";
 - g.3. n. 367, del 31 marzo 2017, recante "Approvazione dei criteri e modalità per l'organizzazione didattica, per il sistema tutoriale, per la valutazione e per la certificazione delle competenze dei percorsi in Alternanza scuola lavoro e della realizzazione di una attività formativa destinata ai docenti delle scuole che realizzeranno percorsi di alternanza scuola-lavoro";
- h) richiamata, altresì, la legge regionale 3 agosto 2016, n. 18, "Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta";
- i) considerato che l'Accordo di partenariato Italia 2014/2020, approvato con Decisione dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, ovvero il "patto" che ciascuno Stato membro stipula con la Commissione europea per l'impiego dei Fondi SIE, prevede specificatamente politiche di sviluppo dedicate all'Area interne, intese come *"quella parte maggioritaria del territorio italiano caratterizzata dalla significativa distanza dai centri di offerta di servizi essenziali"*, rivolte all'istruzione e formazione;
- j) dato atto che il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016, concepito quale strumento per contribuire, con le particolarità regionali, alla definizione dell'Accordo di cui in h), definisce la strategia, gli obiettivi, le principali azioni e le risorse finanziarie a disposizione per Progetti che promuovano, in particolare, l'occupazione, l'istruzione e la formazione, quali volano del cambiamento e della crescita nonché lo sviluppo locale;
- k) dato atto che, proprio in materia di sviluppo locale, al fine di promuovere un approccio territoriale integrato di specifiche aree geografiche in condizioni di tendenziale marginalità, il QSR ha previsto l'adesione della Regione alla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI);
- l) dato atto che la SNAI ha trovato attuazione in Valle d'Aosta in due aree pre-identificate secondo i parametri dettati dalla strategia, ovvero l'area della "Bassa Valle", comprendente 23 Comuni appartenenti alle Unités des Communes Mont-Rose, Evançon e Walser, e l'area della "Grand-Paradis";
- m) considerato che la SNAI prevede che ciascuna 'area interna' individuata elabori una propria Strategia d'area che combini, da un lato, interventi sui 'servizi essenziali', finanziati mediante risorse statali specificatamente individuate, e, dall'altro, interventi di 'sviluppo locale', a valere

sui Programmi a cofinanziamento europeo e statale (FESR, FSE e FEASR), a titolarità della Regione, e che, per l'attuazione di ciascuna Strategia d'area, si proceda alla stipula di un apposito Accordo di Programma Quadro (APQ) tra lo Stato, la Regione e il Soggetto capofila del partenariato locale;

- n) richiamato l'Accordo di Programma Quadro Regione autonoma Valle d'Aosta "AREA INTERNA – Bassa Valle" sottoscritto a Roma il 16 febbraio 2018, fra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Ministero della Salute, la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, il quale individua in quest'ultima il Soggetto capofila del partenariato locale e definisce il quadro strategico di riferimento dell'area;
- o) sottolineato che l'APQ in discorso prevede, sul piano dei servizi essenziali, la realizzazione di un polo formativo di eccellenza a Verrès (Azione portante 'A - Realizzazione di un polo scolastico di eccellenza') e fra gli interventi riconducibili a tale Azione la scheda intervento IS 1.1.1 – La scuola come impresa formativa e come agente del contesto territoriale e produttivo – 'Accademia e Bottega', per il cui finanziamento è stato individuato il Programma FSE 2014/20, rivolta a ridurre il disagio scolastico al fine di contrastare la lotta alla dispersione scolastica prevedendo lo sviluppo di modalità, strategie, strumenti diversificati e percorsi di accompagnamento nel mondo sia scolastico sia extrascolastico;
- p) valutato che la scheda intervento di cui n) è coerente con gli orientamenti eurounitari, statali e regionali espressi nei documenti di programmazione soprarichiamati e che nell'ambito del POR FSE 2014/20 risultano ancora disponibili fondi da destinare alla promozione di interventi a sostegno degli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità attraverso azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico oltreché azioni rivolte alle famiglie di appartenenza;
- q) ritenuto opportuno che, per tali finalità e in attuazione della Strategia di area, la Regione debba promuovere un intervento che proponga attività multidisciplinari corsuali e non corsuali, curricolari e extra-curricolari, da destinarsi agli alunni dell'Istituzione Scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale della bassa Valle, finalizzate all'inclusione sociale e all'implementazione delle soft skills, tramite lo sviluppo delle competenze chiave, da attuarsi negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, con possibile prosecuzione nell'a.s. 2023/2024 fino al mese di novembre 2023 compreso, attraverso l'approvazione di un apposito Avviso, a valere sul POR FSE 2014/20 e, in particolare su:
- Asse 3 - Istruzione e formazione / OT10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;
 - Priorità di investimento 10.i - "Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione";
 - Obiettivo specifico 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa;
 - Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.);

- r) considerato che la Struttura programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, con il contributo della Sovrintendenza agli studi, ha quindi predisposto un Avviso pubblico dedicato alla presentazione di un intervento, previsto nell'ambito dell'APQ "Area Interna – Bassa Valle", volto alla riduzione del fallimento formativo precoce della dispersione scolastica e formativa denominato "La scuola come impresa formativa e come agente del contesto sociale e produttivo – 'Accademia e Bottega'" composto dai seguenti documenti:
1. allegato A - Avviso pubblico per la presentazione di un intervento, previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Area Interna – Bassa Valle", volto alla riduzione del fallimento formativo precoce della dispersione scolastica e formativa promuovendo "La scuola come impresa formativa e come agente del contesto sociale e produttivo – 'Accademia e Bottega'" e suoi annessi:
 - nota esplicativa circa l'applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi denominata STAFF+40 (allegato n. 2 all'Avviso);
 - resoconto dettagliato dell'Attività (allegato n. 3 all'Avviso);
 - relazione finale (allegato n. 4 all'Avviso);
 - dichiarazione del legale rappresentante (allegato n. 5 all'Avviso);
 - registro delle presenze per attività corsuali e non corsuali (allegato n. 6 all'Avviso);
 - dichiarazione di responsabilità (allegato n. 7 all'Avviso);
 2. Scheda Azione "Accademia e Bottega", Cod. OCC.10101.22AB.0 (allegato B);
- s) ravvisata la necessità, nell'ambito del suddetto Avviso, di ricorrere all'utilizzo di strumenti di semplificazione in materia di costi per rendere più agevole da parte dell'Istituzione scolastica beneficiaria l'accesso al finanziamento europeo per le attività descritte in p);
- t) rilevato che ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del regolamento (UE) n. 1304/2014 e l'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, che disciplinano l'opzione di semplificazione dei costi (OSC), è consentito ricorrere ad un tasso forfettario sino al 40% dei costi diretti di personale ammissibili, a copertura dei costi residui ammissibili legati all'operazione (c.d. "STAFF+40"), ritenuta fra le OSC previste, per le motivazioni di cui in s), quella più rispondente alle specificità dell'avviso in discorso;
- u) dato atto che la puntuale definizione delle modalità di ricorso a tale opzione di semplificazione è stata prevista all'interno dell'Avviso ed è stato predisposto uno specifico allegato;
- v) richiamato il Programma Operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" della Valle d'Aosta cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2021) 3190 in data 29 aprile 2021) e considerati gli indirizzi strategici in questo contenuti;
- w) visti:
- w.1 la "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del PO "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" della Valle d'Aosta nella seduta del 15 ottobre 2020;
 - w.2 il provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019 del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo recante approvazione delle "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" (di seguito, "Direttive");

- w.3 il provvedimento dirigenziale n. 4418 in data 10 agosto 2021 del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo recante “Approvazione dell’aggiornamento della ‘Descrizione delle funzioni e delle procedure dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione’ e del ‘Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione’, da ultimo approvati con DGR n. 650/2020, e costituenti il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma Operativo ‘Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)’”;
- w.4 il provvedimento dirigenziale n. 27 in data 07 gennaio 2021 del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo recante modifica del regime sanzionatorio previsto dalle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20” (FSE) in caso di realizzazione parziale delle operazioni finanziate;
- x) dato atto che, in seguito all’adozione del provvedimento dirigenziale di cui in a), la Struttura Programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione ha assunto anche il ruolo di Struttura responsabile dell’attuazione degli interventi (SRRAI) per i progetti promossi dalla Regione in materia di istruzione e che, pertanto, nell’ambito dell’avviso in discorso il Dirigente della Struttura è individuato quale Responsabile unico del procedimento (RUP);
- y) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404, in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;
- z) precisato che le risorse da destinarsi al finanziamento dell’iniziativa oggetto del presente provvedimento sono state accertate nel seguente modo:
- sul capitolo E0020199 “Trasferimenti correnti per il finanziamento delle attività previste dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
 - accertamento n. 2022/96;
 - accertamento n. 2023/60;
 - sul capitolo E0020198 “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020”:
 - accertamento n. 2022/97;
 - accertamento n. 2023/61;
- aa) verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/23, nell'ambito del programma n. 4.002 – “Altri ordini di istruzione non universitaria”, attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

DECIDE

1. di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di un intervento, previsto nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro “Area Interna – Bassa Valle”, volto alla riduzione del fallimento formativo precoce della dispersione scolastica e formativa promuovendo “La scuola come impresa formativa e come agente del contesto sociale e produttivo –

‘Accademia e Bottega’” allegato al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente alla Scheda Azione “Accademia e Bottega”, Cod. OCC.10101.22AB.0, ed ai documenti ad esso allegati (Allegati A e B);

2. di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all’approvazione del progetto e al relativo impegno di spesa;
3. di prenotare la spesa complessiva di euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, che presentano la necessaria disponibilità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023
U0023588	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI SECONDARIE DELLE DOTAZIONI PER INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" - QUOTA UE	€ 122.500,00	€ 52.500,00
U0023589	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI SECONDARIE DELLE DOTAZIONI PER INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" - QUOTA STATO	€ 85.750,00	€ 36.750,00
U0023590	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI SECONDARIE DELLE DOTAZIONI PER INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	€ 36.750,00	€ 15.750,00

4. precisato che le risorse da destinarsi al finanziamento dell’iniziativa oggetto del presente provvedimento sono state accertate nel seguente modo:
 - sul capitolo E0020199 “Trasferimenti correnti per il finanziamento delle attività previste dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
 - accertamento n. 2022/96;
 - accertamento n. 2023/60;
 - sul capitolo E0020198 “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020”:
 - accertamento n. 2022/97;
 - accertamento n. 2023/61;

5. di dare atto che l'Avviso allegato al presente provvedimento dirigenziale sarà pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sulle pagine del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta nella sezione "Europa";
6. di dare atto che il Dirigente della Struttura Programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione assolve al ruolo di RUP, nella sua veste di responsabile della SRRAI;
7. di dare atto che le obbligazioni giuridiche scadono il 31 dicembre di ciascuna annualità di competenza.

L'ESTENSORE

Antonello PISTRITTO

IL DIRIGENTE

Gianluca TRIPODI